





REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

Oggetto: QSN 2007/2013 – Obiettivi di Servizio – "Gestione dei rifiuti urbani" - Programmazione risorse premiali con l'utilizzo delle economie determinatesi delle risorse FSC-ODS, attribuite alla Regione Siciliana con delibera CIPE n. 79/2012.

"Progetto per il potenziamento e adeguamento del Centro Comunale di Raccolta sito in via Sgarano", nel Comune di Raffadali, avente codice CUP E61E17000280006.

Decreto di liquidazione della 1° rata del 30% a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. n. 28 del 29.12.1962 e successive modifiche ed integrazioni, "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";

VISTO il D.P.Reg. 28.02.1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n. 47 del 08.07.1977 e successive modifiche ed integrazioni recanti "*Norme in materia di bilancio della Regione Siciliana*";

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTA la Legge n. 20 del 14.01.1994, e s.m.i. "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";

VISTO il D.Lgs. n. 200 del 18.06.1999, "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo n. 655 del 06.05.1948, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 4/1/18 con il quale all'ing. Salvatore Cocina è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;

VISTO il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11.07.2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione,

che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e visti in particolare gli articoli 27 e seguenti che prevedono l'adozione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) quale strumento per la programmazione dei detti Fondi;

- VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 approvato dalla Commissione UE col n. C(2007) 3329 del 13.07.2007 con cui vengono indirizzate le risorse che la politica di coesione comunitaria destinerà al nostro Paese, sia nelle aree del Mezzogiorno sia in quelle del Centro-Nord;
- VISTA la Delibera CIPE n. 174 del 22.12.2006 di "Approvazione del Quadro Strategico Nazionale" e relativo allegato, concernente "La politica regionale nazionale del FAS nell'ambito della programmazione unitaria della politica regionale per il 2007-2013";
- VISTA la Delibera CIPE n. 82 del 03.08.2007 concernente il "QSN 2007/2013 Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale degli Obiettivi di Servizio";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 89 del 24.04.2014 "QSN 2007/2013 Obiettivi di Servizio Aggiornamento Piano di Azione, schede obiettivo, schede intervento, scheda di sintesi e Quadro riparto risorse premiali";
- VISTA la Delibera CIPE n. 166 del 21.12.2007 concernente il "QSN 2007/2013 Programmazione del Fondo per le Aree Sottosviluppate";
- VISTA la Deliberazione n. 65 del 10-11 febbraio 2009 con la quale la Giunta regionale approva il Programma Attuativo regionale delle risorse del Fondo Aree sottoutilizzate 2007-2013 assegnate alla Regione Siciliana ai sensi della citata delibera CIPE n. 166/07;
- VISTA le Delibere CIPE nn. 1/11, 62/11 e 78/11 con le quali sono disposte delle riduzioni del richiamato progetto "Obiettivi di servizio" con rideterminazione in 1.088,80 milioni di euro dell'importo destinato al progetto;
- CONSIDERATO che, decurtato dal predetto importo di 1.088,80 milioni di euro la somma di 45 milioni di euro per l'emergenza rifiuti nel comune di Palermo di cui all'OPCM n. 3957/2011 e 12 milioni di euro destinati all'accompagnamento dell'iniziativa Obiettivi di servizio e alla produzione dei relativi indicatori di cui alle richiamate delibere nn. 82 e 166/2007, risultano 1.31,80 milioni di euro disponibili per il progetto Obiettivi di servizio;
- VISTA la Delibera CIPE n. 79 del 11.07.2012 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio e riparto delle risorse premiali";
- VISTA la nota PCM-DPC 2165 del 15.12.2015, con la quale il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri comunicava la utile conclusione dell'istruttoria tecnica per il settore rifiuti e la disponibilità finanziaria per la Regione Sicilia di € 43.390.169,03, a valere sulle risorse attribuite dalla Delibera CIPE n. 79/2012;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Riordino disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE" e smi;
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per parte residuale non abrogata dal D. Lgs. n° 50/16;
- VISTA la Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture Recepimento del D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTA la Legge Regionale n. 8/2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia", il cui art. 24

contiene le modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO il D.P.R.S. 31.01.2012 n. 13 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale n. 12 del 12.07.2011, pubblicato sulla GURS n.7 del 17.02.2012;

VISTO il DPR del 14.06.2016, n. 12 con il quale vengono regolamentati gli ambiti organizzativi e gestionali dei Dipartimenti Regionali e viene stabilito che al Dipartimento Regionale Tecnico - dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità competono gli adempimenti tecnici ed i controlli sulle opere di competenza del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, incardinato nell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTA la normativa vigente in materia ambientale, ed in particolare il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e la L.R. 08.04.2010, n. 9 - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;

VISTO il D.M. 08.04.2008 "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche";

VISTO il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani vigente;

A) Fornitura

VISTA la Legge regionale n. 1 del 22/2/19 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale" (pubblicata sulla GURS Parte I n. 9 del 26/2/19);

VISTA la Legge regionale n. 2 del 22/2/19 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021" (pubblicata sulla GURS Parte I n. 21 dell'11.05.2018 – Supplemento ordinario n. 2);

VISTO Decreto n. 805 del 19/7/18 di finanziamento ed impegno per la realizzazione del "Progetto per il potenziamento e adeguamento del Centro Comunale di Raccolta sito in via Sgarano", nel Comune di Raffadali, avente codice CUP E61E17000280006, per un importo complessivo di € 246.032,00, secondo il quadro economico di seguito riportato:

_	
€	230.800,00
€	230.800,00
€	230.800,00
	,
€	4.616,00
€	4.616,00
€	6.000,00
€	15.232,00
€	246.032,00
€	50.776,00
€	296.808,00
	€ € € €

VISTA la documentazione trasmessa dal Comune di Raffadali con pec del 12/7/19, acquisita al prot. 30120 del 12/7/19 da parte di questo Dipartimento;

VISTA la nota prot. 31928 del 25/7/19 di questo Dipartimento di richiesta chiarimenti al Comune;

VISTA la nota prot. 13049 del 26/7/19 del Comune di Raffadali, in riscontro alla Dipartimentale 31928/2019, con la richiesta di liquidazione del 30% a seguito di aggiudicazione della gara d'appalto;

VISTO l'art. 6 del Decreto n. 805 del 19/7/18 di finanziamento ed impegno nel quale sono previste le

Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti

modalità di pagamento;

VISTO il quadro economico rideterminato a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto per l'acquisto delle attrezzature per il centro comunale in oggetto, come si seguito riportato:

A)	Fornitura		
1	Importo complessivo della fornitura		
2	Importo della fornitura a base d'asta		
3	Importo del ribasso pari al 4,333%	€	10.000,56
4	Importo della fornitura al netto del ribasso	€	220.799,44
5	Totale fornitura	€	220.799,44
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
1	Imprevisti	€	4.616,00
2	Spese tecniche interne	€	2.278,60
3	Spese espletamento gara		·
3a	Libero Consorzio Comunale	€	1.654,00
3b	Commissione di gara	€	3.463,20
Зс	ANAC	€	225,00
4	Spese pubblicità		,
5	Totale somme a disposizione	€	12.236,80
6	Importo ammesso a finanziamento	€	233.036,24

VISTA la Determina n. 124 dell'1/7/19 di approvazione dell'aggiudicazione definitiva e la Determina n. 132 del 12/7/19 di approvazione del quadro economico post gara, del Settore Servizi di igiene ambientale del Comune di Raffadali;

VISTA la nota prot 31715 del 24/7/19 di questo Dipartimento avente ad oggetto le modalità per l'erogazione del contributo concesso ai Comuni inerente il QSN 2007/2013 – Obiettivi di Servizio – "Gestione dei rifiuti urbani" - Programmazione risorse premiali con l'utilizzo delle economie determinatesi delle risorse FSC-ODS, attribuite alla Regione Siciliana con delibera CIPE n. 79/2012;

VISTA la nota prot. 18653 del 15/10/18 del Comune di Raffadali, con la quale veniva comunicato il conto corrente istituito presso la Banca d'Italia dove accreditare le somme inerenti l'intervento in oggetto;

RITENUTO di dover prendere atto quadro economico post gara del "*Progetto per il potenziamento e adeguamento del Centro comunale di raccolta sito in via Sgarano*" nel Comune di Raffadali, avente codice CUP E61E17000280006, approvato con la Determina n. 132 del 12/7/19 del Settore Servizi di igiene ambientale del Comune di Raffadali;

RITENUTO di procedere al pagamento Comune di Raffadali dell'importo di € 66.239,83 pari al 30% dell'importo della fornitura di € 220.799,44, a valere sull'impegno assunto con DDS n. 805 del 19/7/18 in favore del Comune di Raffadali, C.F. e P. IVA: 00215640848, capitolo 642448, codice finanziario: U.2.03.01.02.003, del bilancio del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti denominato "Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità Regionale 2007/2013 Obiettivi di sevizio – Gestione dei Rifiuti Urbani", a fronte della richiesta effettuata dal Comune con la nota prot. 13049 del 26/7/19.

Tutto ciò premesso ai sensi della vigente normativa.

DECRETA

Art. 1

Si prende atto del quadro economico post gara del "Progetto per il potenziamento e adeguamento del Centro comunale di raccolta sito in via Sgarano" nel Comune di Raffadali, avente codice CUP E61E17000280006, approvato con la Determina n. 132 del 12/7/19 del Settore Servizi di igiene ambientale del Comune di Raffadali, come di seguito riportato:

6	Importo ammesso a finanziamento	€	233.036,24	
5	Totale somme a disposizione	€	12.236,80	
4	Spese pubblicità		,	
3c	ANAC	€	225,00	
3b	Commissione di gara	€	3.463,20	
3a	Libero Consorzio Comunale	€	1.654,00	
3	Spese espletamento gara		•	
2	Spese tecniche interne	€	2.278,60	
1	Imprevisti	€	4.616,00	
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione		•	
5	Totale fornitura	€	220.799,44	
4	Importo della fornitura al netto del ribasso	€	220.799,44	
3	Importo del ribasso pari al 4,333%	€	10.000,56	
2	Importo della fornitura a base d'asta			
1	Importo complessivo della fornitura			
A)	Fornitura			

Art. 2

Di procedere al pagamento dell'importo di € 66.239,83 (euro sessantaseimiladuecentotrentanove/83), pari al 30% dell'importo della fornitura di € 220.799,44, a valere sull'impegno assunto con DDS n. 805 del 19/7/18 in favore del Comune di Raffadali, C.F. e P. IVA: 00215640848, capitolo 642448, codice finanziario: U.2.03.01.02.003, del bilancio del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti denominato "Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità Regionale 2007/2013 Obiettivi di sevizio – Gestione dei Rifiuti Urbani", a fronte della richiesta effettuata dal Comune con la nota prot. 13049 del 26/7/19, in quanto liquidabile nell'esercizio finanziario 2019 e si dispone il pagamento mediante emissione di mandato in favore del Comune di Raffadali, C.F. e P. IVA: 00215640848, sul conto di Tesoreria presso la Banca d'Italia avente codice IBAN: IT41C0100003245510300069120.

Art. 3

Il Comune di Raffadali dovrà rendicontare a questo Dipartimento l'importo erogato entro giorni 15 dalla liquidazione al beneficiario.

Art. 4

L'impegno assunto con DDS n. 805 del 19/7/18, a seguito delle economie di gara e di rimodulazione del quadro economico, è ridotto dell'importo di € 12.995,76, dato dalla differenza fra l'importo del progetto pre gara pari ad € 246.032,00 e l'importo del progetto post gara pari ad € 233.036,24, sul capitolo 642448.

Art. 5

Il presente decreto repertoriato sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della Legge regionale 07.05.2015, n. 9 e, quindi, inoltrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed alla Corte dei Conti per la registrazione ed i visti di competenza.

Palermo, 4/11/19

Il Funzionario direttivo F.to ing. Vito Cangemi

Il Dirigente F.to arch. Rosalba Consiglio

Il Dirigente Generale F.to ing. Salvatore Cocina